

ISTITUTO COMPRENSIVO MONDOVÌ 2

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA INFANZIA

COMPORAMENTO	1. RISPETTO 1.a delle regole di convivenza 1.b di sé e degli altri 1.c del materiale e dell'ambiente <i>(Insieme di tutti gli aspetti relazionali, di rispetto e attenzione, che il vivere all'interno della comunità scolastica richiede nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA, di locali, arredi e materiali).</i>	2. PARTECIPAZIONE 2.a Intervento pertinente 2.b Ascolto attivo 2.c Collaborazione <i>Coinvolgimento a svolgere le attività proposte</i>	3. SENSO DI RESPONSABILITÀ 3.a Comprensione degli effetti delle proprie azioni 3. b Correttezza a mensa <i>(Riflessione sulle proprie azioni)</i>
ECCELLENTE PUNTI 5	L'alunno si comporta in modo CORRETTO E RESPONSABILE.	L'alunno partecipa in modo ATTIVO E SIGNIFICATIVO.	L'alunno agisce in modo CONSAPEVOLE E PROFICUO. Rispetta sempre le richieste.
CORRETTO PUNTI 4	L'alunno si comporta in modo CORRETTO.	L'alunno partecipa in modo ATTIVO E COERENTE.	L'alunno agisce in modo APPROPRIATO. Rispetta generalmente le richieste.
ABBASTANZA CORRETTO PUNTI 3	L'alunno si comporta in modo ABBASTANZA CORRETTO: talvolta necessita di correzioni e richiami da parte dell'insegnante.	L'alunno partecipa in modo SELETTIVO.	L'alunno agisce in modo ABBASTANZA APPROPRIATO. Non sempre rispetta le richieste.
DA MIGLIORARE PUNTI 2	L'alunno si comporta in modo spesso SCORRETTO, disturba frequentemente e condiziona il lineare svolgimento delle attività.	L'alunno partecipa in modo SELETTIVO, NON SEMPRE COERENTE e necessita di sollecitazioni da parte degli insegnanti.	L'alunno agisce in modo DISCONTINUO. Spesso non rispetta le richieste.
NON ADEGUATO PUNTI 1	L'alunno si comporta in modo NON ADEGUATO, adotta spesso comportamenti molto scorretti e/o pericolosi per sé e per gli altri.	L'alunno partecipa in modo NON ADEGUATO.	L'alunno agisce in modo NON ADEGUATO. Non rispetta le richieste.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

COMPORAMENTO	1. RISPETTO 1.a delle regole 1.b di sé e degli altri 1.c del materiale e dell'ambiente <i>(Insieme di tutti gli aspetti relazionali, di rispetto e attenzione, che il vivere all'interno della comunità scolastica richiede nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA, di locali, arredi e materiali).</i>	2. PARTECIPAZIONE 2.a Intervento pertinente 2.b Ascolto attivo 2.c Collaborazione 2.d Cooperazione <i>(Disposizione dell'alunno a conformare il suo ruolo di studente ad un contesto dinamico di apprendimento. Disponibilità e coinvolgimento a svolgere le attività che il lavoro all'interno della comunità di apprendimento richiede).</i>	3. SENSO DI RESPONSABILITÀ 3.a Comprensione degli effetti delle proprie azioni 3.b Rispetto delle richieste (<u>studio, compiti, avvisi, materiale occorrente</u> ...) 3.c Correttezza a mensa <i>(Atteggiamento e insieme delle attività funzionali all'apprendimento che l'alunno mette in atto a casa e a scuola. Ad esempio puntualità, rispetto delle consegne, svolgimento di compiti, disponibilità e uso del materiale).</i>
ECCELLENTE PUNTI 5	L'alunno si comporta in modo CORRETTO E RESPONSABILE.	L'alunno partecipa in modo ATTIVO E SIGNIFICATIVO.	L'alunno agisce in modo CONSAPEVOLE E PROFICUO. Rispetta sempre le richieste.
CORRETTO PUNTI 4	L'alunno si comporta in modo CORRETTO.	L'alunno partecipa in modo ATTIVO E COERENTE.	L'alunno agisce in modo APPROPRIATO. Rispetta generalmente le richieste.
ABBASTANZA CORRETTO PUNTI 3	L'alunno si comporta in modo ABBASTANZA CORRETTO: talvolta necessita di correzioni e richiami da parte dell'insegnante.	L'alunno partecipa in modo SELETTIVO.	L'alunno agisce in modo ABBASTANZA APPROPRIATO. Non sempre rispetta le richieste.
DA MIGLIORARE PUNTI 2	L'alunno si comporta in modo spesso SCORRETTO, disturba frequentemente e condiziona il lineare svolgimento della lezione.	L'alunno partecipa in modo SELETTIVO, NON SEMPRE COERENTE e necessita di sollecitazioni da parte degli insegnanti.	L'alunno agisce in modo DISCONTINUO. Spesso non rispetta le richieste.
NON ADEGUATO PUNTI 1	L'alunno si comporta in modo NON ADEGUATO, adotta spesso comportamenti molto scorretti e/o pericolosi per sé e per gli altri.	L'alunno partecipa in modo NON ADEGUATO.	L'alunno agisce in modo NON ADEGUATO. Non rispetta le richieste.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	RISPETTO	PARTECIPAZIONE	SENSO DI RESPONSABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> - delle regole - di sé e degli altri - del materiale e dell'ambiente <p><i>(Insieme di tutti gli aspetti relazionali, di rispetto e attenzione, che il vivere all'interno della comunità scolastica richiede nei confronti dei compagni, dei professori, personale ATA, locali, arredi, materiali).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - intervento pertinente - ascolto attivo - collaborazione - cooperazione <p><i>(Disposizione dell'alunno a conformare il suo ruolo di studente ad un contesto dinamico di apprendimento. Disponibilità e coinvolgimento a svolgere le attività che il lavoro all'interno della comunità di apprendimento richiede).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle scadenze (studio, compiti, avvisi, ...) - correttezza a mensa - comprendere gli effetti delle proprie azioni <p><i>(Atteggiamento e insieme delle attività/incombenze funzionali all'apprendimento che il ragazzo deve svolgere, mettere in atto, a casa e a scuola, ad esempio puntualità, rispetto delle consegne, svolgimento di compiti, disponibilità e uso del materiale).</i></p>
Eccellente	L'alunno si comporta in modo CORRETTO E RESPONSABILE	ATTIVA E SIGNIFICATIVA	PROFICUO e/o SISTEMATICO Cura lo svolgimento dei compiti. Rispetta sempre consegne, tempi e orari
corretto	L'alunno si comporta in modo SOSTANZIALMENTE CORRETTO ma talvolta chiacchiera con i compagni e/o si distrae.	ADEGUATA. L'allievo partecipa in modo quasi sempre attivo.	ADEGUATO. Generalmente rispetta i tempi e/o orari, nello svolgimento dei compiti assegnati e nella gestione del materiale.
Non sempre corretto	NON SEMPRE CORRETTO L'alunno chiacchiera e si distrae con frequenza e/o interviene più volte in modo inopportuno. Il suo comportamento necessita di correzioni e richiami dell'insegnante.	NON SEMPRE ADEGUATA Partecipa all'attività scolastica in seguito a sollecitazioni da parte degli insegnanti e/o genitori.	NON SEMPRE ADEGUATO Non sempre esegue i compiti, rispetta il tempo delle consegne, e ha con sé il materiale scolastico.
scorretto	TALVOLTA SCORRETTO L'alunno adotta talvolta comportamenti scorretti e/o dannosi per sé e per gli altri e che richiedono sanzioni scritte come note sul diario e sul registro. Il disturbo generalizzato si presenta frequentemente e condiziona il lineare svolgimento della lezione.	NON ADEGUATA. Partecipa poco all'attività scolastica e in modo settoriale.	DISCONTINUO L'impegno di studio è settoriale. Spesso sprovvisto del materiale. Non rispetta i tempi delle consegne.
inadeguato	SPESSO SCORRETTO L'alunno adotta spesso comportamenti molto scorretti e/o pericolosi per sé e per gli altri e che richiedono sanzioni scritte come note sul diario e sul registro ed eventuali altri provvedimenti disciplinari come la sospensione.	NON ADEGUATA. Partecipa poco all'attività scolastica e in modo settoriale	DISCONTINUO L'impegno di studio è settoriale. Spesso sprovvisto del materiale. Non rispetta i tempi delle consegne.
oppositivo	SCORRETTO L'alunno si comporta sistematicamente in modo così scorretto e grave da essere incompatibile con la vita scolastica. Sanzionato da note sul registro e allontanamento dalla comunità scolastica. Oppure manifesta anche un singolo comportamento fortemente lesivo della dignità dei compagni e/o insegnanti, o anche dannoso a livello fisico o psicologico	PASSIVA	INSUFFICIENTE

SCUOLA INFANZIA

TABELLA INDICAZIONI DA SEGUIRE PER SVILUPPARE, POTENZIARE, METTERE IN PRATICA BUONE ABITUDINI SOCIALI

- Competenza chiave europea di riferimento: **competenze sociali e civiche.**

RISPETTO DELL'ADULTO	
COSA FANNO→ Insegnanti/Adulti	COSA FANNO → Alunni
Salutare	Salutare spontaneamente o rispondere al saluto
Parlare usando un volume e un tono moderati	Ascoltare: <ul style="list-style-type: none">- contatto visivo con chi sta parlando;- posizione di ascolto ;- attenzione per comprendere
Ascoltare utilizzando il contatto visivo con chi sta intervenendo	Parlare: <ul style="list-style-type: none">- intervento con richiesta attraverso mano alzata;- rispetto tempo d'attesa per proprio turno;- intervento pertinente;- tono della voce e volume moderati, o comunque adeguati al contesto.

RISPETTO DI SÈ	
COSA FANNO→ Insegnanti/Adulti	COSA FANNO → Alunni
Aiutare il bambino in difficoltà con domande attinenti il suo stato d'animo e l'evento vissuto, proponendo percorsi e attività sulle emozioni	Percepire le proprie esigenze, saperle esprimere e cominciare a gestire le emozioni negative
Ad inizio anno scoprire e riflettere insieme sulle regole di convivenza. Aiutare i bambini a ragionare sulle conseguenze delle proprie azioni, fornendo un esempio positivo	Osservare il proprio comportamento cercando di distinguere le azioni giuste da quelle scorrette

Incoraggiare e valorizzare i bambini perché costruiscano e aumentino la propria autostima. Far cogliere l'importanza e l'utilità dell'aiuto reciproco	Saper reagire alle difficoltà e chiedere aiuto ad un compagno in caso di necessità
Trasmettere e manifestare sentimenti affettivi e di cura	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza personale e per la propria salute

RISPETTO DEI COMPAGNI	
COSA FANNO → Insegnanti	COSA FANNO → Alunni
Salutare	Salutare come attenzione alla presenza dell'altro
Sottolineare la necessità della collaborazione e dell'aiuto reciproco, favorendoli con delle attività.	Lavorare in piccolo gruppo e/o a coppie con regole e compiti definiti e condivisi.
Ad inizio anno e ogni volta in cui se ne presenta la necessità proporre momenti di riflessione sulla comunicazione: tono, volume, registro; proponendosi come esempio.	Rivolgersi ai compagni usando un tono di conversazione ed un registro adeguato alla situazione comunicativa (prestare attenzione per comprendere).
Regolare l'ordine degli interventi.	Chiedere la parola e rispettare il turno.
Far cogliere l'importanza del materiale dei singoli.	Utilizzare il materiale del compagno solo con il suo consenso e restituire quanto imprestato.
Far capire in certi momenti ricreativi che si possono accettare i contatti fisici, graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività.	Contenere manifestazioni di aggressione verbale e fisica; usare la fisicità e la gestualità nel rispetto dell'altro.

RISPETTO DEI MATERIALI E DEI LOCALI	
COSA FANNO → Insegnanti	COSA FANNO → Alunni
Far comprendere agli alunni l'importanza del lavoro dei bidelli per la pulizia ordinaria dei locali e dell'aula in modo particolare.	Osservare la pulizia.
Far capire che ogni alunno è responsabile della pulizia e dell'ordine nello spazio intorno al proprio banco e nelle parti comuni.	Buttare la carta e altri materiali negli appositi cestini.
	Diventare responsabili della pulizia e dell'ordine del proprio banco.

Contribuire con il proprio esempio a mantenere la pulizia dell'aula.	Usare in modo adeguato i servizi igienici (acqua, sapone, carta igienica) .
Far comprendere il valore degli spazi e del materiale comune.	Trattare con attenzione e con senso di responsabilità i sussidi didattici. Segnalare l'eventuale danneggiamento di alcune parti.

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA INDICAZIONI DA SEGUIRE PER SVILUPPARE, POTENZIARE, METTERE IN PRATICA BUONE ABITUDINI SOCIALI

- Competenza chiave europea di riferimento: **competenze sociali e civiche**.
- Competenza di riferimento dal Profilo dello studente in uscita dalla Scuola Primaria (certificazione ministeriale): n° 6. *"Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri"*.

RISPETTO DELL'ADULTO

COSA FANNO→ Insegnanti/Adulti	COSA FANNO → Alunni
	Dare del lei o del tu rimane libera scelta facoltativa di ogni singolo insegnante.
Salutare	Salutare / Eventualmente alzarsi in piedi / come attenzione alla presenza dell'altro e in ogni tipo di spazio ci si trovi (corridoio, palestra, atrio, strada ...)
Parlare usando un volume e un tono moderati	Ascoltare: <ul style="list-style-type: none"> - contatto visivo con chi sta parlando; - postura "terra/cielo", eretta; - attenzione per comprendere; - attesa conclusione -

Ascoltare utilizzando il contatto visivo con chi sta intervenendo	Parlare: <ul style="list-style-type: none"> - intervento con richiesta attraverso mano alzata; - rispetto tempo d'attesa per proprio turno; - intervento pertinente; - tono della voce e volume moderati, o comunque adeguati al contesto.
---	--

RISPETTO DI SÈ	
COSA FANNO → Insegnanti/Adulti	COSA FANNO → Alunni
Avere stima in se stessi e fiducia nelle proprie capacità per costruire una positiva immagine di sè	Avere stima in se stessi e fiducia nelle proprie capacità per costruire una positiva immagine di sè
Saper instaurare un dialogo positivo e costruttivo, di fiducia con gli allievi	Sviluppare atteggiamenti di sicurezza nel proprio comportamento in diverse situazioni (sicurezza nell'esposizione orale, nell'affermare le proprie opinioni, nell'argomentare)
Usare strategie e modalità adeguate per creare un clima di collaborazione nel rispetto dei ruoli	Agire nel rispetto dei valori della convivenza civile
Relazionarsi con correttezza e spirito di collaborazione con i colleghi, rispettare a puntualità e regolarità nelle attività	Relazionarsi con il gruppo dei pari proponendo soluzioni personali anche in situazioni conflittuali
Riflettere e confrontarsi con i colleghi, le famiglie e gli alunni	Assumere comportamenti collaborativi con coetanei e adulti
Rispetto della propria salute assumendo corretti stili di vita e alimentazione	Rispetto della propria salute assumendo corretti stili di vita e alimentazione
Essere consapevoli delle proprie potenzialità/limiti	Iniziare a conoscere se stessi

RISPETTO DEI COMPAGNI	
COSA FANNO → Insegnanti	COSA FANNO → Alunni
Salutare	Salutare come attenzione alla presenza dell'altro e in ogni tipo di spazio ci si trovi (corridoio, palestra, atrio, strada ...)
Definire il concetto di classe come gruppo casuale di persone che devono lavorare e crescere insieme.	Proporre opinioni e trovare punti di condivisione.

Sottolineare la necessità della collaborazione e dell'aiuto reciproco, favorendoli con delle attività.	Lavorare in gruppo e a coppie con regole e compiti definiti e condivisi.
Ad inizio anno e ogni volta in cui se ne presenta la necessità proporre momenti di riflessione sulla comunicazione: tono, volume, registro; proponendosi come esempio.	Rivolgersi ai compagni usando un tono di conversazione ed un registro adeguato alla situazione comunicativa: (contatto visivo con chi sta parlando, prestare attenzione per comprendere, attendere conclusione); porsi dal punto di vista dell'altro.
Regolare l'ordine degli interventi.	Chiedere la parola e rispettare il turno.
Far cogliere l'importanza del materiale dei singoli.	Utilizzare il materiale del compagno solo con il suo consenso e restituire quanto prestato.
Far capire in certi momenti ricreativi che si possono accettare i contatti fisici, graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività.	Contenere manifestazioni di aggressione verbale e fisica; usare la fisicità e la gestualità nel rispetto dell'altro.

RISPETTO DEI MATERIALI E DEI LOCALI

COSA FANNO → Insegnanti

COSA FANNO → Alunni

Far comprendere agli alunni l'importanza del lavoro dei bidelli per la pulizia ordinaria dei locali e dell'aula in modo particolare.

Osservare la pulizia.

Far capire che ogni alunno è responsabile della pulizia e dell'ordine nello spazio intorno al proprio banco e nelle parti comuni.

Tenere i banchi nella posizione stabilita dagli insegnanti.

Buttare la carta e altri materiali negli appositi cestini.

Diventare responsabili della pulizia e dell'ordine del proprio banco.

Contribuire con il proprio esempio a mantenere la pulizia dell'aula.

Tenere puliti i servizi igienici e segnalare ai collaboratori scolastici se il servizio è sporco quando si entra (questo va inteso come impegno di ogni singolo alunno).

Far comprendere la valenza economica e sociale dei locali e dei materiali di lavoro.

Trattare con attenzione e con senso di responsabilità i sussidi didattici, cioè cartine, cartelloni, vocabolari, computer, registratori, lavagna luminosa, schede integrative date dagli insegnanti, attrezzature della palestra, strumenti musicali, libri della biblioteca in dotazione.

Far comprendere il valore degli spazi comuni.

Segnalare l'eventuale danneggiamento di alcune parti.

Aiutare gli alunni a interiorizzare le norme condivise, trasferendole dall'ambito scolastico anche ai momenti di attesa all'entrata e all'uscita fuori dell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche.	Mantenere pulito e ordinato anche l'ingresso della scuola senza sputare e tenendo gli zaini ai lati delle scale in modo da non ostacolare il passaggio.
---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA INDICAZIONI DA SEGUIRE PER SVILUPPARE, POTENZIARE, METTERE IN PRATICA BUONE ABITUDINI SOCIALI

- Competenza chiave europea di riferimento: competenze sociali e civiche.
- Competenza di riferimento dal Profilo dello studente in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione (certificazione ministeriale): n°6. *"Ha cura e rispetto di sé, degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri".*

RISPETTO DELL'ADULTO	
COSA FANNO → Insegnanti	COSA FANNO → Alunni
	Dare del lei
Salutare	Salutare / Eventualmente alzarsi in piedi come atto di riconoscimento reciproco e inizio dell'attività
Attendere il silenzio	Fare silenzio
Dare la parola a turno	Rispettare il turno di parola per alzata di mano e approvazione dell'insegnante

Usare (e controllare) un lessico appropriato alla situazione comunicativa	Usare un lessico appropriato alla situazione comunicativa
Usare un volume e un tono moderati	Usare un volume e un tono moderati, e adeguati alla comunicazione
Aiutare gli alunni a rispettare i punti di loro competenza	Rispettare le consegne
Far capire che in certi momenti ricreativi si possono accettare i contatti fisici di gioco, che vanno graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività	Usare la gestualità e la fisicità nel rispetto dell'altro
Proporre una propria fisicità corretta	Avere una posizione corretta nel banco

RISPETTO DI SÈ	
COSA FANNO → Insegnanti/Adulti	COSA FANNO → Alunni
Avere stima in se stessi e fiducia nelle proprie capacità per costruire una positiva immagine di sé	Avere stima in se stessi e fiducia nelle proprie capacità per costruire una positiva immagine di sé
Saper instaurare un dialogo positivo e costruttivo, di fiducia con gli allievi	Sviluppare atteggiamenti di sicurezza nel proprio comportamento in diverse situazioni (sicurezza nell'esposizione orale, nell'affermare le proprie opinioni, nell'argomentare)
Usare strategie e modalità adeguate per creare un clima di collaborazione nel rispetto dei ruoli	Maturare la consapevolezza di una scelta scolastica nel rispetto delle proprie attitudini e caratteristiche
Rispettare la puntualità e regolarità nelle attività	Rispetto di sé nel proprio ruolo di studente essendo puntuali, partecipando attivamente e frequentando con regolarità
Relazionarsi con correttezza e spirito di collaborazione con i colleghi	Relazionarsi con il gruppo dei pari proponendo soluzioni personali anche in situazioni conflittuali
Riflettere e confrontarsi con i colleghi, le famiglie e gli alunni	Assumere comportamenti collaborativi, nel rispetto dei valori della convivenza civile, con coetanei e adulti
Rispetto della propria salute assumendo corretti stili di vita e alimentazione	Rispetto della propria salute assumendo corretti stili di vita, seguendo un'alimentazione sana, evitando infine di assumere sostanze per prevenire dipendenze
Essere consapevoli delle proprie potenzialità/limiti	Conoscere la propria interiorità, le emozioni e saperle gestire (controllare la rabbia, vincere l'eccessiva timidezza/esuberanza)

RISPETTO DEI COMPAGNI

COSA FANNO → Insegnanti

COSA FANNO → Alunni

Definire il concetto di classe come gruppo casuale di persone che devono lavorare e crescere insieme

Proporre opinioni e trovare punti di condivisione

Sottolineare la necessità della collaborazione e dell'aiuto reciproco, favorendoli con delle attività

Lavorare in gruppo e a coppie con regole e compiti definiti e condivisi.

Ad inizio anno e ogni volta in cui se ne presenta la necessità proporre momenti di riflessione sulla comunicazione: tono, volume, registro; proponendosi come esempio

Rivolgersi ai compagni usando un tono di conversazione ed un registro adeguato alla situazione comunicativa

Regolare l'ordine degli interventi

Chiedere la parola e rispettare il turno

Far cogliere l'importanza del materiale dei singoli

Utilizzare il materiale del compagno solo con il suo consenso e restituire quanto prestato

Far capire in certi momenti ricreativi che si possono accettare i contatti fisici, graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività

Usare la fisicità e la gestualità nel rispetto dell'altro.

RISPETTO DEI MATERIALI E DEI LOCALI

COSA FANNO → Insegnanti

COSA FANNO → Alunni

Far comprendere agli alunni l'importanza del lavoro dei bidelli per la pulizia ordinaria dei locali e dell'aula in modo particolare

Osservare la pulizia

Far capire che ogni alunno è responsabile della pulizia e dell'ordine nello spazio intorno al proprio banco e nelle parti comuni

Tenere i banchi nella posizione stabilita dagli insegnanti

Buttare la carta e altri materiali negli appositi cestini

Diventare responsabili della pulizia e dell'ordine del proprio banco

Contribuire con il proprio esempio a mantenere la pulizia dell'aula

Tenere puliti i servizi igienici e segnalare ai collaboratori scolastici se il servizio è sporco quando si entra (questo va inteso come impegno di ogni singolo alunno)

Far comprendere la valenza economica e sociale dei locali e dei materiali di lavoro

Trattare con attenzione e con senso di responsabilità i sussidi didattici, cioè cartine, cartelloni, vocabolari, computer, registratori,

Far comprendere il valore degli spazi comuni	lavagna luminosa, schede integrative date dagli insegnanti, attrezzature della palestra, strumenti musicali, libri della biblioteca in dotazione. Segnalare l'eventuale danneggiamento di alcune parti.
Aiutare gli alunni a interiorizzare le norme condivise, trasferendole dall'ambito scolastico anche ai momenti di attesa all'entrata e all'uscita fuori dell'edificio scolastico e durante le uscite didattiche	Mantenere pulito e ordinato anche l'ingresso della scuola senza sputare e tenendo gli zaini ai lati delle scale in modo da non ostacolare il passaggio.

DM 10.10.17

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.